

## ALLEGATO 3

art. 9.2 comma 5 lett. a) del Regolamento di di attuazione piano di classificazione acustica

COMUNICAZIONE DI ATTIVITA' RUMOROSA TEMPORANEA PRESSO PUBBLICI  
ESERCIZI E CIRCOLI PRIVATI, MANIFESTAZIONI ALL'APERTO ED ASSIMILABILI\*  
max 20 manifestazioni anno durata fino ad ore 5

All'Ufficio Attività Produttive  
del Comune di Calceranica al Lago

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
in qualità di  Presidente  Legale rappresentante  \_\_\_\_\_  
del  Comitato / Associazione / Ente / Società \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

con sede a \_\_\_\_\_  
in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 P.IVA \_\_\_\_\_  Cod. Fisc. \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_  
Email \_\_\_\_\_ pec \_\_\_\_\_

## COMUNICA

l'utilizzo temporaneo di impianto elettroacustici di amplificazione e di diffusione sonora e/o di sorgenti sonore non amplificate ai sensi del Regolamento comunale di attuazione del piano di zonizzazione acustica,

senza ballo  con ballo (\*\*)

in occasione dell'evento /manifestazione \_\_\_\_\_

in località/Via \_\_\_\_\_

nei giorni\*\*\* \_\_\_\_\_

con orario\*\*\*\* \_\_\_\_\_

Calceranica al Lago \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
FIRMA

N.B.: Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto, allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

- Copia per Corpo Intercomunale di Polizia Locale  
 Copia per Carabinieri di Caldonazzo

\* Tale comunicazione deve pervenire all'Ufficio Attività Produttive almeno 5 giorni prima dell'inizio dell'attività rumorosa.

\*\* L'autorizzazione per concertini musicali con ballo è rilasciata dalla Provincia Autonoma di Trento – Servizio Polizia Amministrativa (il comune esprime il parere relativamente all'orario di utilizzo degli

impianti sonori).

\*\*\* Massimo 20 manifestazioni all'anno.

\*\*\*\* L'orario scelto deve rientrare nei seguenti intervalli consentiti dal *Regolamento comunale in materia di inquinamento acustico*.

## 1. Orari

Il funzionamento delle sorgenti sonore di cui al presente articolo, al di sopra dei livelli di zona è consentito:

a) nelle zone dalla classe I alla classe II

Periodo	Orario interno	Orario esterno
da 1 ottobre al 30 aprile	dalle 10 fino alle 23.00	dalle 10 fino alle 22.00
dal 1 maggio al 30 settembre	dalle 9 fino alle 23.00	dalle 9 fino alle 22.30

b) nelle zone dalla classe III alla classe VI

Periodo	Orario interno	Orario esterno
da 1 ottobre al 30 aprile	dalle 10 fino alle 23.30	dalle 10 fino alle 22.30
dal 1 maggio al 30 settembre	dalle 9 fino alle 23.30	dalle 9 fino alle 23.00

I comizi politici e sindacali, le manifestazioni commemorative pubbliche e quelle a carattere benefico di durata non superiore alle (4) quattro ore svolte in periodo diurno (non oltre le ore 19 e dopo le ore 10) sono esentate dalla richiesta in deroga per l'uso di apparecchi elettroacustici per l'amplificazione della voce. Tuttavia, se connesse ai comizi si svolgono manifestazioni musicali, queste devono rispettare la disciplina del presente regolamento ed i rispettivi limiti di legge.

Per le aree in cui sono presenti edifici scolastici ad una distanza inferiore a 200 metri, l'orario di funzionamento delle sorgenti sonore al di sopra dei livelli di zona è consentito solo al di fuori dell'orario scolastico.

## 2. Limiti:

I limiti massimi assoluti di immissione sonora da non superare sono:

Classi di destinazione d'uso del territorio (zone acustiche omogenee)		ORARIO dalle 10 alle 22	ORARIO dalle 22 alle 24
		Limiti assoluti di immissione Leq [dB(A)]	Limiti assoluti di immissione Leq [dB(A)]
I	aree particolarmente protette	60	60
II	aree prevalentemente residenziali	60	60
III	aree di tipo misto	60	60
IV	aree di intensa attività umana	60	60
V	aree prevalentemente industriali	70	60
VI	aree esclusivamente industriali	70	60

Tali limiti si intendono fissati in facciata delle abitazioni confinanti con le aree in cui vengono esercitate le attività. Quando non altrimenti specificato è sempre implicita la deroga al criterio differenziale.